

X Edizione
2002



Festival Organistico Internazionale “Città di Bergamo”

4 - 25 Ottobre



PROVINCIA DI BERGAMO

Assessorato alla Cultura e Spettacolo



Comune di Bergamo

Assessorato alla Cultura, Spettacolo e Turismo



Associazione sportiva e culturale Città Alta.
Piazza Vecchia, 5 - Bergamo

Presidente:
Maurizio Maggioni

Direzione Artistica:
Fabio Galessi

Segreteria:
Pierangelo Serra

In collaborazione con:

Cattedrale di Bergamo

Parrocchia di S. Alessandro della Croce

Parrocchia di S. Maria Immacolata delle Grazie



FOPPAPEDRETTI®

L'ECO DI BERGAMO

BANCA POPOLARE DI BERGAMO
CREDITO VARESIANO



PROVINCIA DI BERGAMO



Comune di Bergamo

X Festival Organistico Internazionale "Città di Bergamo", 2002



Dieci anni: tanti auguri Festival!

Quando si taglia un traguardo importante, sulle ali di un generale consenso, il rischio maggiore è quello di crogiolarsi in compiaciute celebrazioni perdendo di vista il giusto senso delle proporzioni. Se paragonato infatti alla lunga tradizione di storiche istituzioni musicali italiane ed europee, il nostro primo decennio potrebbe apparire poco più che un buon rodaggio. È tuttavia innegabile riconoscere come il Festival Organistico Internazionale "Città di Bergamo", partito con pochi mezzi e tanta passione, sia stato capace in breve tempo di ritagliarsi un posto di primo piano nel panorama musicale cittadino, e di aver contribuito in modo sostanziale a collocare Bergamo fra i centri europei più dinamici nella valorizzazione del proprio patrimonio organario ed organistico, ricevendo lusinghieri attestati di stima ed ammirazione da parte di numerosi operatori internazionali.

Un successo immediato, consolidatosi progressivamente con l'amicizia ed il supporto di molti, che affonda le proprie radici nella scelta di alcune precise linee programmatiche, perseguite con tenacia e sviluppate nella rigorosa ricerca di un'elevata qualità: la reintroduzione dell'arte dell'improvvisazione organistica in ambito concertistico, innanzitutto, ma prima ancora la decisa affermazione del primato assoluto dell'interpretazione quale espressione di un "vissuto" unico ed inimitabile.

Pensiamo quindi sia una logica e naturale conseguenza il voler festeggiare questo decimo compleanno mantenendo la fortunata impostazione tradizionale – quattro concerti nelle quattro sedi storiche, affidati ad un affermato docente, ad un geniale improvvisatore, ad un giovane vincitore di Concorso, ad un famoso interprete – ed enfatizzando proprio la nostra genesi e la nostra storia.

Ci riferiamo in particolare al significativo ritorno di Jean Guillou, alla presenza di ben tre improvvisatori, tra cui il recente vincitore del più glorioso Concorso Internazionale di questa disciplina, alla scelta d'interpreti che fanno della rilettura personale della partitura un'opportunità di creazione artistica senza vincoli o dogmi precostituiti.

X Festival Organistico Internazionale "Città di Bergamo", 2002



Da sottolineare inoltre la programmazione, ancora una volta estremamente varia ed accattivante, resa possibile grazie alla gentile disponibilità dei musicisti invitati, ma soprattutto al magnifico intreccio di esperienze umane ed artistiche che ciascuno di essi porta con sé, tanto da svuotare di significato ogni tentativo d'identificazione della nazionalità di appartenenza della loro Arte, se non affrancandola ad un'unica grande Nazione, quella Europea.

La rassegna si apre venerdì 4 ottobre in Cattedrale con Klemens Schnorr, uno fra i più amati ed apprezzati docenti d'interpretazione, profondo conoscitore della musica italiana. Pur operando a Monaco e Friburgo, il maestro bavarese ha trascorso lunghi periodi nel nostro paese, tanto da parlare perfettamente la nostra lingua ed insegnare presso l'Accademia di Musica Italiana per organo di Pistoia, dove sono stati forgiati molti validi organisti dell'ultima generazione. Del suo interessante programma ci piace segnalare l'omaggio al grande pianista-didatta Muzio Clementi, nel 250° anniversario della nascita, ed opere di autori per noi inusuali come Grünberger e Leybach.

Tutto permeato dall'arte dell'improvvisazione sarà invece il secondo concerto, quello sul monumentale Serassi di S. Alessandro della Croce, che vedrà protagonista un brillante compositore contemporaneo, lo svizzero Theo Flury, monaco dell'abbazia di Einsiedeln. Formatosi in Italia ed Olanda, padre Theo è un eccellente improvvisatore, dalla vitalità musicale fuori dal comune. Il suo raffinato ed ironico programma vuole cogliere tre obiettivi: proseguire la riscoperta di J.G.Rheinberger, l'autore ceciliano di cui il Festival da quattro anni a questa parte va proponendo le più importanti composizioni del suo vasto e misconosciuto repertorio; illustrare l'arte di alcuni suoi....."colleghi", frati appunto, fra i quali non poteva certo mancare Padre Davide da Bergamo, l'autore che meglio di ogni altro ha saputo esaltare, ed influenzare, la fonica Serassiana; proporre infine un eloquente saggio delle proprie capacità nella composizione estemporanea, presentando ben tre sezioni, in stili diversi, su temi dati dal pubblico.

X Festival Organistico Internazionale "Città di Bergamo", 2002



Il venerdì successivo appuntamento alle Grazie con il vincitore del Primo Premio assoluto al 43° Concorso Internazionale d'improvvisazione di Haarlem (Paesi Bassi), Ansgar Wallenhorst, tedesco di nascita ma dall'impostazione artistica profondamente francese, tanto che a lui abbiamo affidato il concerto intitolato alla memoria di Maurice Duruflé, nel centenario della nascita. Anche qui avremo più di un momento dedicato all'improvvisazione, e non poteva essere altrimenti vista l'importanza che questa disciplina ha avuto nelle vicende artistiche di Duruflé: particolarmente interessante il primo, sviluppato su temi della sua opera sacra più conosciuta, il Requiem op.9, che gli ascoltatori potranno scegliere in una selezione preparata dall'Associazione. Altrettanto intriganti i riferimenti storici individuati da Ansgar: la 'Cantilène' è un'improvvisazione di Tournemire ricostruita dallo stesso Duruflé, mentre la prima esecuzione assoluta della 'Sesta Sinfonia' di Vierne fu affidata proprio al giovane Maurice, astro nascente di Parigi.

Infine Jean Guillou al Vegezzi Bossi della Basilica di S.Maria Maggiore. La sua partecipazione al decennale della manifestazione vuole porre l'accento sull'amicizia, la gratitudine, l'affetto per colui che ne è stato l'inconsapevole ispiratore. Molti ricorderanno infatti come il maestro di S.Eustache suonò per la prima volta a Bergamo nel maggio '92, nella chiesa di S.Anna, invitato dalla nostra Associazione con lo scopo dichiarato di sondare le reazioni del pubblico ad un concerto d'organo che avrebbe reintrodotta in città, dopo un oblio di almeno cinquant'anni, l'improvvisazione su tema dato. Pleonastico rammentare come la scelta di un organo meccanico antico, per un programma piuttosto eterogeneo, fu, in un periodo di mode filologiche esasperate ed acritiche, una proposta volutamente provocatoria. L'esito dell'operazione, trionfale, indicò senza ombre d'incertezza il percorso del nascente Festival. Da allora, pur presente in altre occasioni nella nostra città, il maestro francese non ha mai più avuto l'opportunità di suonare per ciò che aveva tenuto a battesimo: lo fa quest'anno, regalandoci un programma di straordinario valore musicale, incentrato prevalentemente sull'arte della

X Festival Organistico Internazionale "Città di Bergamo", 2002



trascrizione organistica di cui è stato profetico e pluripremiato pioniere. Per la prima volta a Bergamo potremo ascoltare all'organo quel caleidoscopico affresco sonoro che sono i 'Tableaux d'une Exposition' di Modest Mussorgski, opera concepita per pianoforte e resa famosa dalla brillante trascrizione orchestrale di Maurice Ravel, nonché una particolarissima e funambolica versione del 'Preludio e Fuga sul nome B.a.c.h.' di Franz Liszt.

Segnaliamo che anche quest'anno, come attività collaterale del Festival, avremo il piacere d'ospitare, nella Chiesa di S.Alessandro della Croce, una parte del corso d'improvvisazione organistica organizzato dagli amici dell'Associazione S.Eustorgio Musica di Arcore, affidato a Theo Flury (8-10 ottobre)*.

Per concludere, nella speciale ricorrenza, desideriamo raccogliere in un unico forte abbraccio tutti gli amici, i sostenitori, i simpatizzanti, ringraziandoli sinceramente per quanto hanno donato di sé, e per quanto ancora vorranno arricchire di contenuti umani e spirituali questo comune cammino.

Il nostro primo pensiero non può che andare a chi ci ha accolto e sospinto nella prima ora, cioè a Monsignor Tarcisio Ferrari e a tutta la comunità parrocchiale di Pignolo, ma con pari gratitudine e simpatia ricordiamo Mons. Arrigo Arrigoni, parroco del Duomo, Rag. Ugo Pelandi, Presidente dell'Opera Pia Misericordia Maggiore, Mons. Alberto Bellini, priore della Basilica di S.Maria Maggiore, Mons. Achille Belotti, prevosto di S.Maria delle Grazie, Don Gilberto Sessantini direttore dell'ufficio diocesano di Musica Sacra. Nello stesso abbraccio vogliamo coinvolgere, insieme alle quattro aziende che da tempo condividono con fiducia il nostro progetto, tutti gli amministratori di Comune e Provincia succedutisi in questa decade alla guida degli assessorati di competenza, i quali, nessuno escluso, mai hanno tralasciato di manifestarci il loro prezioso incoraggiamento e sostegno.

Ad maiora caro Festival, dieci anni sono un bel traguardo..... ma anche un buon punto di partenza.

Fabio Galessi

* per informazioni tel 039.614744

Programma

Cattedrale - Città Alta
Venerdì, 4 Ottobre - ore 21
Klemens Schnorr (Germania)

Chiesa di S.Alessandro della Croce in Pignolo
Venerdì, 11 Ottobre - ore 21
P. Theo Flury (Svizzera)

Chiesa di S.Maria Immacolata delle Grazie
Venerdì, 18 Ottobre - ore 21
Ansgar Wallenhorst (Germania)

Basilica di S.Maria Maggiore - Città Alta
Venerdì, 25 Ottobre - ore 21
Jean Guillou (Francia)

Ingresso Libero

Klemens Schnorr



Nato ad Amorbach nel 1949, ha iniziato gli studi musicali sull'organo barocco della sua città. Ha frequentato i corsi superiori di Organo e Musica Sacra alla 'Hochschule für Musik' di Monaco, diplomandosi con Franz Lebrndorfer, e di Musicologia presso l'Università di Monaco, laureandosi in Storia della Musica. Vincitore di cinque Concorsi Internazionali (Bologna, Monaco, Innsbruck, Nijmegen, Avila), dopo un primo periodo d'insegnamento al Conservatorio di Würzburg, è stato chiamato, nel 1979, come docente principale

alla Musikhochschule di Monaco di Baviera.

Nel 1991 ha ottenuto la cattedra d'organo presso la Staatliche Musikhochschule di Friburgo in Brisgovia e nel 1998 è divenuto organista titolare della Cattedrale della medesima città, succedendo a Ludwig Doerr:

Insegna Musicologia alla Università di Monaco.

All'attività d'insegnante alterna quella di concertista in tutta Europa e Stati Uniti. Numerose sono le sue incisioni discografiche e le registrazioni televisive.

Docente ospite dell'Accademia di Musica Italiana per organo di Pistoia, tiene in tutta Europa corsi di perfezionamento e seminari.

È spesso chiamato a far parte di giurie di prestigiosi concorsi internazionali ed ha al suo attivo numerose pubblicazioni di organaria e musica per organo (le più recenti nell' "Anuario Musical", Barcelona 2001, e nel 'Handbuch Orgelmusik', Bärenreiter-Verlag Kassel 2002).

Cattedrale

Venerdì, 4 ottobre
Ore 21

Organista:
Klemens Schnorr

Georg Friedrich Händel (1685-1759)
da "Occasional Oratorio" in re maggiore
- Ouverture
(Grave, Allegro, Adagio, Marcia)

Johann Caspar Kerll (1627-1693)
- Canzona IV
- Battaglia

Theodor Grünberger (1756-1820)
da "4ª Missa per organo" in sol maggiore
- Praeludium zum Kyrie
- Fugetto nach der Epistel
- Praeludium zum Sanctus
- Unter der Wandlung (Cantabile)
- Postludium minore nach dem Ite missa est

Johann Sebastian Bach (1685-1750)
- Fuga in la minore BWV947
- Corale "Allein Gott in der Höh sei Ehr" BWV711

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)
- Fuga, dal "Requiem"
[elaborazione organistica di Muzio Clementi, 1752-1832]

Ignace Leybach (1817-1891)
- Entrée
- Communion
- Sortie

Vincenzo Petrali (1832-1889)
- Tre Versetti per il Gloria in re maggiore

BANCA POPOLARE DI BERGAMO
CREDITO VARESINO

ORGANO

FELICE BOSSI 1842

ORGANO RESTAURATO NEL 1995
DALLA DITTA
F.LLI MASCIONI DI CUVIO (VA)

- 1 Campanelli ⁽¹⁾ *
- 2 Cornetta I
- 3 Cornetta II
- 4 Fagotti bassi 8'
- 5 Trombe soprani 8'
- 6 Corno Inglese soprani 16'
- 7 Clarone bassi 4' *
- 8 Oboe soprani 8'
- 9 Oboe bassi 8'
- 10 Flutta soprani 8'
- 11 Viola bassi 4' *
- 12 Corni da Caccia 16'
- 13 Ottavino soprani 2' *
- 14 Ottavino bassi 2' *
- 15 Flauto in VIII ⁽²⁾
- 16 Flauto in XII ⁽³⁾
- 17 Flauto in XVII ⁽⁴⁾ *
- 18 Voce Umana ⁽⁵⁾
- 19 Terza mano
- 20 Bombarde 16'
- 21 Principale bassi 16'
- 22 Principale soprani 16'
- 23 Principale bassi
- 24 Principale soprani
- 25 Principale II bassi **
- 26 Principale II soprani
- 27 Ottava bassi
- 28 Ottava soprani
- 29 Duodecima
- 30 Quintadecima
- 31 Decimanona
- 32 Vigesimaseconda
- 33 Due di Ripieno
- 34 Due di Ripieno
- 35 Due di Ripieno
- 36 Due di Ripieno
- 37 Ripieno ai pedali ⁽⁶⁾ *
- 38 Contrabbassi
- 39 Bassi Armonici
- 40 Tromboni 8'
- 41 Basso ⁽⁷⁾ 8'

Pedaletti

Flauto in XVII
Fagotto e Trombe
Ottavino b.e s.
Corno Inglese
Tasto al pedale
Espressione ⁽⁸⁾
Tutte Ance

Tiratutti

Ripieno
Combinazione libera

Pedali aggiuntivi

Terza mano
Rollante

* registro ricostruito integralmente

** registro parzialmente ricostruito

(1) di 4' piedi nei soprani do3 do5

(2) intero con l'ottava bassi

(3) intero con le prime dodici canne della duodecima

(4) intero

(5) dal do13

(6) cinque ulteriori file di Ripieno del manuale do1 si1

(7) di 6'

(8) anta apribile sopra la testa dell'organista, comparto soprani del somiere maestro

Trasmissione interamente meccanica.

Una tastiera, originale, di 58 tasti (do1 la5), divisione bassi-soprani si2 do3.

Pedaliera a leggìo, 18 note reali (do1 fa2).

Registri a destra della consolle con manette spostabili da destra verso sinistra ad incastro.

In collaborazione con:

Cattedrale di Bergamo

Theo Flury



Nato nel 1955, è monaco benedettino dell'Abbazia di Einsiedeln (Svizzera). Dopo gli studi filosofici e teologici in Einsiedeln, Salisburgo e Roma, ha frequentato diversi corsi musicali presso il Conservatorio Pontificio di Musica Sacra a Roma e studiato improvvisazione con Jan Raas ad Amsterdam. Dal 1994 è organista del convento di Einsiedeln e docente d'improvvisazione e organo al Conservatorio di Lucerna. Insegna anche presso la scuola teologica del Convento. Ha sviluppato un nuovo metodo di studio (Improvvisazione nella composizione musicale) che ha dato i primi frutti nel 2001, con l'ottenimento di alcuni diplomi "con onorificenza" da parte di suoi allievi a Lucerna. Padre Theo è innanzitutto improvvisatore e prolifico compositore per diversi organici ed interpreti, ma anche affermato concertista d'organo e appassionato studioso di più strumenti musicali. Ha al suo attivo numerose registrazioni.

Chiesa di S. Alessandro
della Croce in Pignolo

Venerdì, 11 ottobre
Ore 21

Organista:
Theo Flury

Padre Theo Flury (1955)

- Improvvisazione
su un tema gregoriano scelto dal pubblico

Padre Basil Breitenbach (1855-1920)

- Marcia nuziale

Padre Anselm Schubiger (1815-1888)

- Marcia di S. Cecilia

Joseph Gabriel Rheinberger (1839-1901)

da "Sonata n.8 in mi minore op.132" [1882]
- Passacaglia

Padre Theo Flury (1955)

- Sinfonia improvvisata
nello stile ottocentesco

Padre Davide da Bergamo (1791-1863)

- Ripieno fugato
- Sinfonia
(con cadenze aggiunte ed improvvisate)

Padre Theo Flury (1955)

- Improvvisazione
su temi scelti dal pubblico
con spunti dal Ripieno Fugato

ORGANO

SERASSI n° 659

1860

ORGANO RESTAURATO NEL 1991
DALLA BOTTEGA ORGANARIA
CAV. EMILIO PICCINELLI E FIGLI
DI PONTERANICA (BG)

Grand'Organo (II)

- 22 Terzamano
- 23 Corni da Caccia 16' soprani
- 24 Cornetto I soprani
- 25 Cornetto II soprani
- 26 Fagotto 8' bassi
- 27 Tromba 8' soprani
- 28 Clarone 4' bassi
- 29 Corno Inglese 16' soprani
- 30 Violoncello 8' bassi
- 31 Oboe 8' soprani
- 32 Violone 8' bassi
- 33 Flutta 8' soprani
- 34 Viola 4' bassi
- 35 Clarinetto 16' soprani
- 36 Flauto in VIII 4' soprani
- 37 Flauto in XII soprani
- 38 Voce Umana 8' soprani
- 39 Voce Umana 4' soprani
- 40 Ottavino 2' soprani
- 41 Bombarda 16'
- 42 Tromboni 8'
- 43 Timballi

Organo Eco (I)

- 44 Principale 8' bassi
- 45 Principale 8' soprani
- 46 Ottava 4' bassi
- 47 Ottava 4' soprani
- 48 Quintadecima 2'
- 49 Decimanona
- 50 Vigesimaseconda
- 51 Due di Ripieno (XXVI e XXIX)

Pedaletti

Timballone
Distacco tasto al pedale
Unione Tastiere
Terzamano al Grand'Organo
Corno Inglese 16' S.
Fagotto 8' B.
Tutte Ance

- 1 Principale 16' bassi
- 2 Principale 16' soprani
- 3 Principale I 8' bassi
- 4 Principale I 8' soprani
- 5 Principale II 8' bassi
- 6 Principale II 8' soprani
- 7 Ottava 4' bassi
- 8 Ottava 4' soprani
- 9 Ottava II 4' bassi e soprani
- 10 Duodecima 2' 2/3
- 11 Quintadecima I 2'
- 12 Quintadecima II 2'
- 13 Due di Ripieno (XIX e XXII)
- 14 Due di Ripieno (XIX e XXII)
- 15 Due di Ripieno (XXVI e XXIX)
- 16 Due di Ripieno (XXVI e XXIX)
- 17 Quattro di Ripieno (XXXIII e XXXVI doppi)
- 18 Contrabassi I 16'
- 19 Contrabassi II 16'
- 20 Basso 8'
- 21 Ottava 4'

- 52 Arpone 8' bassi
- 53 Violoncello 8' soprani
- 54 Violoncello 8' bassi
- 55 Voce Corale 16' soprani
- 56 Viola 4' soprani
- 57 Flutta camino 8' soprani
- 58 Flauto in Selva 4' soprani
- 59 Violino 4' soprani
- 60 Voce Flebile 8' soprani

Pedaloni

Ripieno Grand'Organo
Combinazione Libera Grand'Organo
Ripieno Eco
Espressione Eco

In collaborazione con:

Parrocchia di S. Alessandro
della Croce

Trasmissione interamente meccanica.
Due tastiere originali da 70 tasti (do-1 la5), 70 note reali,
contr'ottava cromatica, divisione bassi-soprani si2 do3.
Pedaliera nuova orizzontale, 24 tasti (do1 si2), 12 note reali (do1 si1).
Registri Grand'Organo a destra della consolle con manette spostabili
da destra verso sinistra ad incastro.
Registri Eco a sinistra della consolle con pomelli estraibili ad incastro.

Ansgar Wallenhorst



Nato nel 1967, studia presso la Hochschule für Musik di Würzburg, organo e improvvisazione con Günther Kaunzinger; pianoforte con Norman Shetler; teoria musicale con Zolt Gárdonyi, conseguendo il diploma di concertista, ampliato appositamente con una parte riguardante l'improvvisazione, all'età di 25 anni. Prosegue gli studi a Parigi con Thierry Escaich ed Olivier Latry, approfondendo l'arte dell'improvvisazione. A Jean Guillou deve impulsi decisivi come interprete e improvvisatore. Improntato sulla tradizione francese dei suoi maestri, Ansgar Wallenhorst rappresenta un'estetica basata sulla penetrazione dell'interpretazione creativa e

dell'arte dell'improvvisazione. Ha svolto studi di teologia e filosofia a Münster e Parigi, e da teologo fondamentalista si dedica particolarmente al dialogo fra le discipline artistiche ed il discorso teologico-filosofico. Dal 1998 è Kantor nella chiesa St. Peter und Paul di Ratingen; inoltre è docente d'improvvisazione e interpretazione artistica per organo presso la Musikhochschule di Dortmund. Ha fondato e dirige l'Accademia aperta per l'interpretazione, l'improvvisazione e l'analisi sul grande organo Klais dell'Auditorium Maximum dell'Università di Bochum. Tale accademia consente la realizzazione di idee per lo sviluppo di un insegnamento interdisciplinare ed offre un foro mensile agli studenti dei conservatori di Renania settentrionale-Vestfalia. Tra i conferimenti internazionali, che ne confermano la grande personalità nel campo dell'improvvisazione, vanno segnalati il secondo premio al 3° Concours d'orgue de la ville de Paris nel 1999 ed il Grand Prix ottenuto al 43° Concorso Internazionale d'improvvisazione di Haarlem (Paesi Bassi) nel 2000.

Chiesa di S.Maria
Immacolata delle Grazie

Venerdì, 18 ottobre
Ore 21

Concerto del Vincitore del
Primo Premio Assoluto al
43° Concorso Internazionale
d'improvvisazione di
Haarlem, 2000

Organista:
Ansgar Wallenhorst

"Hommage à Maurice Duruflé"

Ansgar Wallenhorst (1967)

- Improvvisazione
su temi del Requiem op.9 di Maurice Duruflé
scelti dal pubblico

Maurice Duruflé (1902-1986)

- Scherzo op.2 [1926]

Charles Tournemire (1870-1939)

- Cantilène improvisée
[reconstituée par Maurice Duruflé, 1958]

Louis Vierne (1870-1937)

da "6ème Symphonie" in si minore op.59 [1930]
- Scherzo

Maurice Duruflé (1902-1986)

- Prélude, Adagio et Choral varié
sur le "Veni Creator" op.4 [1930]

Ansgar Wallenhorst (1967)

- Improvvisazione
su temi dati dal pubblico

ORGANO

BALBIANI

VEGEZZI BOSSI 1924

ORGANO RESTAURATO E
AMPLIATO NEL 1995 DALLA
PONTIFICIA FABBRICA D'ORGANI
BALBIANI VEGEZZI BOSSI
DI MILANO

Grand'Organo (I)

- 6 Principale 16'
- 7 Principale 8'
- 8 Flauto 8'
- 9 Dulciana 8'
- 10 Ottava 4'
- 11 Flauto 4' *
- 12 Quintadecima 2' *
- 13 Decimanona 1' 1/3 *
- 14 Vigesimaseconda 1' *
- 15 Ripieno 6 file
- 16 Unda Maris 8'
- 17 Tromba 8'
- 18 Tremolo

- 1 Ottava Grave I
- 2 Ottava Acuta I
- 3 Ottava Grave II
- 4 Ottava Acuta II
- 5 Unione tastiere

Pedaletti

Sei combinazioni libere
Unione I+II
Pedale + I
Pedale + II
Ripieno I
Ripieno II
Fondi
Ance
Tutti

Espressivo (II)

- 19 Oboe 8'
- 20 Voce Corale 8'
- 21 Bordone 8'
- 22 Salicionale 8'
- 23 Viola 8'
- 24 Concerto Viole 8'
- 25 Principalino 4' *
- 26 Flauto 4'
- 27 Eteera 4'
- 28 Nazardo 2' 2/3 *
- 29 Flautino 2' *
- 30 Terza 1' 1/3 *
- 31 Pienino 3 file
- 32 Tremolo

- 33 Ottava Grave II
- 34 Ottava Acuta II

Graduatori

Sweller
Espressione II

Pedale

- 35 Bordone 16'
- 36 Contrabbasso 16'
- 37 Basso 8'
- 38 Cello 8'
- 39 Tromba 16' *
- 40 Tromba 8' #
- 41 Tromba 4' #

- 42 Unione Ped I
- 43 Unione Ped II
- 44 Ottava acuta I
- 45 Ottava acuta II
- 46 Pedale automatico

Annulatori

Tromba 8' I
Oboe 8' II
Voce Corale 8' II
Ance Pedale

* = Registri nuovi, aggiunti nel '95

= Registri derivati da unico registro Tromba 16' di estensione 4 ottave e mezzo.

Trasmissione elettropneumatica.

Consolle dietro l'altare maggiore, spostabile davanti al medesimo.

Due tastiere di 58 tasti (do1 la5).

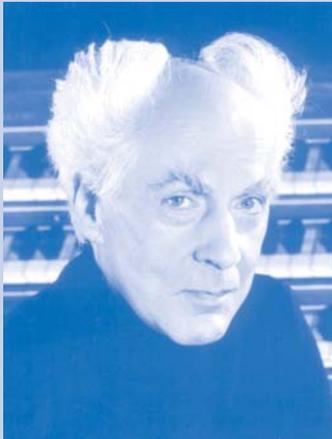
Pedaliera concava di 30 note reali (do1 fa3).

Grand'organo in Cornu Epistolae, Organo Espressivo in Cornu Evngelii.

In collaborazione con:

Parrocchia di S.Maria
Immacolata delle Grazie

Jean Guillou



Jean Guillou è unanimemente riconosciuto dalla critica internazionale come uno dei massimi musicisti del XX secolo. Dopo gli studi compiuti a Parigi con Dupré, Duruflé e Messiaen, vive alcuni anni a Lisbona e poi a Berlino Ovest, dove, già concertista affermato, crea le sue prime opere per organo e musica da camera. Fra le sue prime composizioni si segnalano l'Oratorio "Le Jugement Dernier", eseguito nel 1965 a Cracovia, l'opera per organo "Pour le Tombeau de Colbert" eseguita sul grande organo della sala dei Filarmonici di Berlino, e la "Judith-Symphonie" per mezzo soprano e orchestra del 1971. La sua eccezionale carriera d'interprete viene consacrata il 1° giugno 1982 dall'American Guild of Organists che gli assegna il Premio "International Performer of the Year" nel corso

di un recital da lui tenuto alla Riverside Church in New York. Nel 1985, in occasione del tricentenario della nascita, esegue più volte l'integrale dell'opera per organo di J.S.Bach. Le sue incisioni, e le esibizioni in tutto il mondo, gli hanno procurato ambiti premi internazionali.

Tra gli altri, il premio della Critica di Londra (1980), il premio dell'Accademia Liszt di Budapest (1982), il Diapason d'Or (1992) per l'interpretazione delle sonate di Reubke (piano e organo), il premio Choc du Monde de la Musique (1992) per l'integrale di Cesar Franck e le trascrizioni dei Tableaux d'une Exposition di Mussorgsky e delle Trois Danses de Petrouchka di Stravinsky. Attraverso il suo libro "L'Orgue. Souvenir et Avenir", 1989, Jean Guillou ha avuto modo di far conoscere ad un vasto pubblico le proprie impressioni e convinzioni riguardanti l'organo moderno, sia dal punto di vista dell'interprete che del compositore; le sue originali concezioni sono state applicate nella costruzione di diversi organi in Europa. Fin dal 1963 è titolare del grande organo di St. Eustache a Parigi, ristrutturato nel 1989 su suo progetto, e dal 1970 è docente al Meisterkursus di Zurigo, dove tiene corsi d'alta interpretazione e improvvisazione organistica. Ha inciso per Philips, Verany, Festivo, Dorian.

Basilica di
S.Maria Maggiore

Venerdì, 25 ottobre
Ore 21

Organista:
Jean Guillou

Franz Liszt (1811-1886)

- Fantasie and Fugue on BACH [1871]
(version synchrétique de Jean Guillou)

Cesar Franck (1822-1890)

- 2d Choral si mineur [1890]

Modest Moussorgski (1839-1881)

- Tableaux d'une Exposition [1874]
(transcription pour orgue de Jean Guillou)

- Promenade
- Gnomus
- Promenade
- Il vecchio Castello
- Promenade
- Tuileris
- Bydlo
- Promenade
- Samuel Goldenberg und Schmuyle
- Promenade
- Limoges
- Le Marché
- Catacombæ
- La Cabane sur des Pattes de Poules
- La Grande Porte de Kiev

Jean Guillou (1930)

- Improvvisazione
su temi dati dal pubblico

ORGANO

VEGEZZI BOSSI 1915

RUFFATTI 1948

ORGANO RESTAURATO NEL 1992

DALLA DITTA

F.LLI RUFFATTI DI PADOVA

Grand'Organo (II)

- 1 Principale 16'
- 2 Principale I 8'
- 3 Principale II 8'
- 4 Flauto Traverso 8'
- 5 Dulciana 8'
- 6 Gamba 8'
- 7 Quinta 5' 1/3
- 8 Ottava I 4'
- 9 Ottava II 4'
- 10 Flauto Camino 8'
- 11 Xlla
- 12 XVa
- 13 Cornetto 3 file
- 14 Ripieno grave 6 file
- 15 Ripieno acuto 8 file
- 16 Trombone 16'
- 17 Tromba 8'
- 18 Clarone 4'

Pedale

- 80 Subbasso 32'
- 81 Contrabbasso 16'
- 82 Principale 16'
- 83 Bordone 16'
- 84 Violone 16'

Accoppiamenti e Annullatori

- 35 II 8' Ped
- 36 II 4' Ped
- 37 III 8' Ped
- 38 III 4' Ped
- 39 I 8' Ped
- 40 I 4' Ped
- 41 III 16' II
- 42 III 8' II
- 43 III 4' II
- 44 I 16' II

Pedaletti

Otto combinazioni libere *

- I al Ped
- II al Ped
- III al Ped
- III al I
- I al II
- III al II

Espressivo (III)

- 19 Controgamba 16'
- 20 Principalino 8'
- 21 Bordone 8'
- 22 Viola gamba 8'
- 23 Viola Celeste 8'
- 24 Concerto Viole 8'
- 25 Flauto Armonico 4'
- 26 Voce Eterea 4'
- 27 Ottava Eolina 4'
- 28 Ottavina 2'
- 29 Ripieno 5 file
- 30 Tuba Mirabilis 8'
- 31 Oboe 8'
- 32 Voce Corale P 8'
- 33 Voce Corale F 8'
- 34 Tremolo

- 85 Armonica 16'
- 86 Gran Quinta 10' 2/3
- 87 Ottava 8'
- 88 Bordone 8'
- 89 Violoncello 8'

- 45 I 8' II
- 46 I 4' II
- 47 III 16' I
- 48 III 8' I
- 49 III 4' II
- 50 II 16' II
- 51 Ann unisono
- 52 II 4' II
- 53 III 16' III
- 54 Ann unisono

Graduatori

- Sweller
- Espressione III
- Espressione I

Positivo (I)

- 66 Bordone 16'
- 67 Eufonio 8'
- 68 Corno Dolce 8'
- 69 Salicionale 8'
- 70 Gamba 8'
- 71 Ottava 4'
- 72 Flauto ottavante 4'
- 73 Flauto in Xlla 2' 2/3
- 74 Piccolo 2'
- 75 Cornetto 3 file
- 76 Unda Maris 8'
- 77 Tromba dolce 8'
- 78 Clarinetto 8'
- 79 Tremolo

- 90 Quinta 5' 1/3
- 91 Ottava 4'
- 92 Ripieno 8 file
- 93 Controbombarda 32'
- 94 Bombarda 16'

- 55 III 4' III
- 56 I 16' I
- 57 Ann unisono
- 58 I 4' I
- 59 Ann ance I
- 60 Ann ance II
- 61 Ann ance III
- 62 Ann ance Ped
- 63 Ann Rip II
- 64 Ann Rip III
- 65 Ann Rip Ped

Pedaletti

- Rip III
- Rip II
- Ance
- Forte Gen
- Ped I 1
- Ped II 2
- Ped III 3
- Ped IV 4
- Ann Ped

* La nuova centralina elettronica permette 64 combinazioni programmabili.

Trasmissione elettrica.

Consolle a lato dell'altare maggiore, spostabile davanti al medesimo.

Tre tastiere di 61 tasti (do1 do6).

Pedaliera concava di 32 note reali (do1 sol3).

Grand'organo in Cornu Evangelii, Organi Espressivo e Positivo in Cornu Epistolae.

In collaborazione con:



OPERA PIA MISERICORDIA MAGGIORE

Sono stati nostri graditi ospiti:

1992

Jean Guillou (Francia)

1993

Josè Luis Gonzalez Uriol (Spagna)
Gianluca Cagnani (Italia)
Francois Seydoux (Svizzera)

1994

Jan Willem Jansen (Olanda)
Alessio Corti (Italia)
William Porter (Stati Uniti)

1995

Rudolf Meyer (Svizzera)
Luca Antoniotti (Italia)
Christoph Bossert (Germania)

1996

Jean Ferrard (Belgio)
Jurgen Essl (Germania)
Erik-Jan van der Hel (Olanda)

1997

Stef Tuinstra (Olanda)
Francesco Finotti (Italia)
Peter Planyavsky (Austria)
Matt Curlee (Stati Uniti)

1998

Benoît Mernier (Belgio)
Krzysztof Ostrowski (Polonia)
Martin Baker (Inghilterra)
Naji Hakim (Francia)

1999

Gustav Leonhardt (Olanda)
Rudolf Lutz (Svizzera)
Frédéric Blanc (Francia)
Andrea Boniforti (Italia)

2000

Martin Haselböck (Austria)
Wolfgang Seifen (Germania)
François Ménessier (Francia)
Pier Damiano Peretti (Italia)

Speciale Bach

Francesco Finotti (Italia)

2001

John Scott (Inghilterra)
Erwan Le Prado (Francia)
Jos van der Kooy (Olanda)
Jean-Claude Zehnder (Svizzera)

L'ingresso ai concerti è libero.

Per raggiungere agevolmente le Chiese di Città Alta,
in considerazione delle restrizioni al traffico in vigore,
suggeriamo l'utilizzo della Funicolare.

Per le Chiese di Città Bassa,
il parcheggio di Piazza della Libertà aperto 24h su 24.



Associazione sportiva e culturale Città Alta.
Piazza Vecchia, 5 - Bergamo

Per informazioni:

Via Zelasco, 1 - Bergamo - Tel. 035/213009
